



UFO-RAMA



BOLLETTINO UFOLOGICO DALL' ITALIA E DAL MONDO - OMAGGIO

UFO-RAMA é una pubblicazione mensile - Nr. 110 / Aprile 2008

reteufo@alice.it -www.webalice.it/reteufo - C.P. 191 - 88100 Catanzaro

EDITORIALE

NOI NON SAPPIAMO SE TUTTE LE COSE CHE VENGONO DAL CIELO SIANO FENOMENI NATURALI O SEGNI INVIATICI DA ALTRE INTELLIGENZE SUPERIORI, MA RIMANE IL FATTO CHE QUESTI MESSAGGI, SIANO ESSI ONDE ELETTROMAGNETICHE, LUCI, SFERE O DISCHI VOLANTI, INTERAGISCONO CON NOI, RENDENDOCI CONSAPEVOLI CHE LA NATURA NON E' SOLTANTO MECCANICA MA ANCHE (O SOPRATTUTTO) COSCIENZA DI SE' E DELLA PROPRIA APPARTENENZA AL GRANDE COSMO...
NON POSSIAMO LIQUIDARE TUTTA LA CASISTICA U.F.O. COME SEMPLICI "SCIOCCHEZZE" MA DOBBIAMO STUDIARE, INDAGARE "IL GRANDE LIBRO DELLA NATURA" ALLA RICERCA DEL CODICE "NASCOSTO" TRA LE STELLE CHE CI PERMETTA FINALMENTE DI SVELARE L'IMPENETRABILE SEGRETO CHE RACCHIUDE IN SE' TUTTO IL SENSO ED IL SIGNIFICATO DEL NOSTRO PASSAGGIO SU QUESTA TERRA...
PER NON SMARRIRE IL SENSO DI QUESTA NOSTRA RICERCA, COME GLI ANTICHI PELLEGRINI DOBBIAMO SEGUIRE LE STELLE PER GIUNGERE SINO ALLA FINE DEL NOSTRO PERCORSO DI VERITA' E DI SPERANZA.

BUONA LETTURA.

stampato in proprio a Catanzaro

scultura in bronzo "2 Con" di Alex Pinna

METRO - 24 aprile 2008

L'immagine misteriosa.

A naso in sù guardando gli Ufo

USA. Nel cielo notturno di Phoenix, in Arizona, quattro punti luminosi rossi per una decina di minuti hanno tenuto tutti col naso all'insù, mentre assumevano varie formazioni (una linea verticale; una sagoma di un diamante; un triangolo; una «u»). Ma nessun radar ha registrato niente. Una cosa simile era successa sempre in Arizona nel 1997. METRO

Corriere della Sera Mercoledì 19 Marzo 2008

Giacobbo indaga sulle «scie chimiche»



Alcune scie lasciate dagli aerei sarebbero «normali» solo in apparenza. Queste scie «sospette» rimangono nell'aria per ore: sono scie chimiche. Se ne occupa Roberto Giacobbo.
Voyager
Raidue, ore 21.05

LA STAMPA DOMENICA 20 APRILE 2008 | Torino Nord-Ovest

Alessandria

Presentato un esposto sulle «scie» di aereo

Un esposto per chiedere al a magistratu a e a più enti (dalle Province al 'Enac) di investiga e sulle misteriose «scie» lasciate da aerei nel cielo fra Savonese e Alessandrino il 5 aprile. Lo hanno p esentato l'associazione ambientalista Anpana e il Wwf. Si chiede di accerta e se non siano state sparse sostanze pericolose e di essere pronti a un'intercettazione in caso di nuovi episodi dello stesso genere.

Billy's UFOs / Aliens Blog

Wednesday April 16, 2008 |

Unknown Object Photographed over New Mexico



The photograph shown to the left was sent to us by a reader, who identifies himself as Three Spirit Wolf. This is how he explains how the photograph came about

Near Sedillo Hill in Tijeras, New Mexico, date-February, 2008.

I took some pictures of a silver object over my home. It looked like a barrel, not flat or long, just like one of my water barrels. I was walking down the hill to my house, and it was a really nice day.

The object looked really close, and it wasn't a balloon. It looks far away with my cheap camera. I wasn't expecting to see anything.

A big thanks to our reader for sharing his photograph with us.

(© Three Spirit Wolf)

TGCOM - Mercoledì 09 aprile 2008

Vicenza, poliziotti avvistano Ufo

Era oggetto affusolato con luce bianca





Un oggetto volante non identificato è stato avvistato sul cielo di Vicenza. L'insolito "incontro" è stato fatto da due agenti di un'auto della Polizia in servizio di pattugliamento. Nella relazione redatta dai poliziotti si parla di un oggetto scuro e affusolato con una luce biancastra sulla parte anteriore ad alcune centinaia di metri di altezza.

Gli agenti hanno anche contattato la centrale operativa e chiesto al Centro controllo volo di Istrana (Treviso) di verificare se in quella zona vi fossero in corso voli di addestramento militare o altri passaggi. Ma da Istrana è giunta la risposta di un solo aereo in transito, un Boeing, che tuttavia non corrispondeva al genere di avvistamento compiuto dai poliziotti, secondo i quali l'oggetto volava senza emettere alcun rumore.

GIULIA VOLA

Signore e signori, è la cosa più terribile alla quale abbiamo mai assistito. Vedo scintillare due dischi luminosi e un raggio di luce si dirige verso gli uomini che avanzano. Li ha colpiti! Bruciano come torce». È la sera del 30 ottobre 1938, la CBS manda in onda il radiodramma di Orson Welles e la beffa mediatica del XX secolo manda nel panico milioni di americani.

Gli extraterrestri veri e propri, quelli che secondo la «vulgata» precipitarono a Roswell, New Mexico, nel 1947, e furono rinchiusi nell'Area 51, li hanno visti in pochi. Centinaia di migliaia sono invece quelli che ogni giorno giurano di aver osservato dischi volanti o segnali luminosi o di aver trovato nei dintorni, sollevando il naso, strani «impianti» di natura aliena. Solo in Italia, dal 1972 al 1992, gli avvistamenti attendibili e messi agli atti dello Stato Maggiore dell'Aeronautica sono 400. Nessun essere umano, però, sarebbe davvero preparato all'incontro con un amico di ET.

Con il Progetto Seti sono stati mobilitati cinque milioni di computer per l'analisi dei dati

Roberto Pinotti, direttore del Centro Ufologico Nazionale, non ha dubbi: «Secondo Jung, dal punto di vista antropologico, culturale e sociologico, una civiltà inferiore subisce sempre la civiltà superiore e paga le conseguenze. L'impatto sarebbe devastante come quello subìto da precolombiani. È il motivo per cui nessuno vuole prendere sul serio la possibilità di vite aliene».

Alla spicciolata, però, i documenti continuano a venire a galla. «Dopo gli annunci di Francia e Gran Bretagna - continua Pinotti - anche l'Ecuador ha deciso di aprire gli archivi segreti sugli X-Files. Per quanto riguarda l'Italia, invece, continuano a sorprendere i documenti d'epoca fascista che ricevetti nel '95».

Pinotti, al tempo direttore del «Notiziario UFO», si vide recapitare una busta con alcune lettere datate 1936, scritte su carta intestata del Senato del Regno, con cui si trasmetteva una «nota personale riservatissima» e si ordinava di recuperare un «aeromobile», di arrestare i testimoni e di evitare l'opinione pubblica. «Si riferivano a una segnalazione di un oggetto fatto a tre piedi, ne, con code e oblò, che volava con altri due a forma di cappello da prete. Il rapporto descrive con grande anticipo qualcosa che si vedrà solo dal '47 in poi, in un'epoca in cui nessuno aveva mai descritto navicelle misteriose in modo così dettagliato». Solo dopo quattro anni di indagini chimiche che ne rivelarono l'autenticità il Centro di Ufologia Nazionale pubblicò le lettere e i tre telegrammi che erano rimasti per 60 anni nel cassetto del nipote di un componente del RS/33. Il reparto speciale fascista dedicato allo studio di fenomeni inspiegabili «Ufologici - prosegue Pinotti - si convinse che si trattava di armi tedesche e, secondo alcune interpretazioni, la scoperta avrebbe contribuito alla scelta di entrare in guerra con la Germania».

Se dagli Anni 50 in poi le ondate di avvistamenti non hanno fatto che crescere, a far discutere «filoalieni» e scettici nel XXI secolo continuano a essere le onde radio anomale, che a centinaia vengono intercettate dallo spazio. Dopo il primo caso di 10 anni fa, registrato dal radiotelescopio di Arecibo, gli episodi controversi si sono moltiplicati. C'è quello denominato SHGb02+14a (che viaggia sulla frequenza di 1420 MHz), scoperto quattro anni fa dagli astronomi del progetto SETI, il programma che seleziona vaste aree dell'emisfero celeste alla ricerca di segnali artificiali, e c'è quello di due settimane fa, misurato da un osservatorio in Australia. Si tratta solo di emissioni inspiegabili o di segni di un'intelligenza che comunica da un altro mondo? Il confronto tornerà alla ribalta stasera, su RaiDue, con la puntata «L'Alieno» della serie «La Storia siamo noi»: a parlarne, oltre a Pinotti, ci saranno il logico e matematico Piergiorgio Odifreddi e il direttore della specola vaticana Padre Funes.

Odifreddi valuta le probabilità: «La certezza che ci siano altre forme di vita simili alle nostre credo che sia una quasi-certezza. Il problema è che la stella più vicina, Proxima Centauri, dista qualche anno luce. Eventuali civiltà extraterrestri sarebbero quindi troppo lontane: al momento del contatto potrebbero essere già estinte». Pinotti, d'altra parte, replica: «I buchi neri teorizzati da Einstein sono studiati in qualsiasi libro di fisica. Non siamo ancora riusciti a trovare il modo di curvare lo spazio per accorciare le distanze, ma chi ci dice che altre civiltà non ci siano già riuscite e non siano venute a farci visita?».

L'unica certezza, al momento, è che il compito di scandagliare i 300 miliardi di stelle della Via Lattea è affidato ai radiotelescopi: d. Arecibo, il braccio operativo del progetto SETI. Esteso come 26 campi di calcio, capta le onde radio di galassie, pulsar e quasar antichi anche 10 miliardi di anni. Ed è questa installazione che, 10 anni fa, intercettò la prima onda radio anomala, distante 1000 anni luce. «È un segnale regolare - conferma Pinotti -. Va studiato perché è caratterizzato da manifestazioni precise. Ma l'ascolto resta complicato».

Un ascolto che dal 22 giugno 2004 possono praticare anche i profani, purché dotati di pc e Internet. SETI@home è il software on line che permette di aiutare i ricercatori nello studio dei dati raccolti con i radiotelescopi sparsi per il mondo (quello italiano è a Medicina, in provincia di Bologna). A oggi, dopo che cinque milioni di computer hanno realizzato 16 miliardi di ore di analisi, nessuno sa dire se ET abbia alzato un dito.



Il radiotelescopio
Si trova ad Arecibo nell'isola di Porto Rico Possiede un'antenna dalle dimensioni record di 305 metri

Mai sentite onde radio così "Sono messaggi extraterrestri"

Dieci anni dopo l'anomalia registrata da Arecibo i casi si moltiplicano Scettici contro "filoalieni": "Fenomeni naturali", "Necessari altri studi"





Provincia di Brindisi





BRINDISI, AVVISTATO UN UFO
25/04/2008

un bagliore. Poi il mistero. 10 minuti con il naso all'insù per fissare quel punto nero che,alle otto di ieri, emanava una luce a intermittenza nei cieli di Brindisi. Non ha creduto ai suoi occhi il pubblicitario che nei pressi della zona industriale ha avvistato un oggetto non identificato, alias ufo. Il filmato, girato con il videofonino e trasmesso da TeleRama, ora fa discutere sul probabile passaggio degli alieni. Roba da film. O forse una burla. Proprio nelle stesse ore in America ci sono stati avvistamenti, poi la confessione di chi si è divertito a calcare la mano sulla psicosi da ufo.

TrNews.it

Corriere della Sera Martedì 1 Aprile 008

Tradotta tavoletta sumera

Studiosi inglesi: un meteorite distrusse Sodoma e Gomorra



LONDRA — Mark Hempsall e la sua équipe dell'Università di Bristol hanno decifrato la cosiddetta «Planisphere tablet», ritrovata a metà '800 da Henry Layard tra le rovine della biblioteca reale dell'antica Nini e. Si tratterebbe della copia del 700 a.C. di appunti di un astronomo sumero secondo il quale Sodoma e Gomorra sarebbero state distrutte da un asteroide grande un chilometro. Egli descrive l'asteroide come «una coppa di pietra bianca» che viene illustrata mentre «avanza con forza». Questo avvistamento avvenne all'alba del 29 giugno 3123 a.C.

LA STAMPA DOMENICA 6 APRILE 2008

In breve

Tesi di un archeologo

Il g allo di Oetzi «r solto» dai Sumeri



Il mistero di Oetzi svelato da una tavoletta sumera. Lo sostiene un archeologo trentino, Domenico Nisi, secondo cui l'uomo di 5 mila anni fa trovato su un ghiacciaio altoatesino sarebbe stato sacrificato durante un rituale. La nuova teoria sulla morte dell'Uomo del Similaun viene dalla recente decifrazione da parte di due studiosi inglesi del testo di un astronomo di Ninive. Il 29 giugno 3123 a.C., dice la tavoletta, un asteroide sarebbe caduto nella zona di Kofels nelle Alpi tirolesi. Secondo Nisi, Oetzi (la cui mummia è datata tra il 3350 e il 3199 a.C.) «fu vittima di un sacrificio umano rituale compiuto in occasione della caduta del corpo celeste.

Corriere della Sera Giovedì 3 Aprile 2008

HOLLYWOOD

Un film sulla vita di Neil Armstrong

LOS ANGELES Si farà un film sul primo uomo sbarcato sulla Luna, Neil Armstrong. Lo scrittore James Hansen, che nel 2005 scrisse la biografia *First man: the life of Neil A. Armstrong*, ha ceduto i diritti del libro alla Universal. Secondo *Variety*, a firmare lo script sarà Nicole Perlman.

Corriere della Sera Sabato 22 Marzo 2008

Libri & Storie

Un codice nascosto tra le stelle?

Che cosa esisteva, se esisteva, prima del fatidico Big Bang da cui ha avuto origine l'Universo? Alla domanda gli scienziati non sanno rispondere mentre la Chiesa sostiene che l'origine è materia di fede e non da laboratorio. Se poi si insinuano ipotesi «particolari» come quelle avanzate da Igor e Grichka Bogdanov dell'Institut International de Physique matématique, nel libro «Prima del Big Bang» (Longanesi), è facile capire le discussioni che ne sono scaturite. Si immagina, ad esempio, l'universo codificato in un solo numero trascendente, oppure l'esistenza di un codice cosmologico. Ipotesi forse stravaganti ma non completamente folli.

G.Cap.

LIBRI (a cura di A.IACOPINO)



Pag. 208 – € 13,50
13,5x20,5 cm

Edgar Cayce, Kevin J. Todeschi

I Resoconti Akashici

Gli "archivi" Akashici rappresentano quella dimensione in cui sono contenute le memorie di tutto ciò che è accaduto nell'esistenza, da sempre, in riferimento ad ogni singola manifestazione, ad ogni individuo. Cayce era solito raggiungere quel "luogo" in stato di trance ricavandone delle letture per le persone che gli si rivolgevano. Quale delle loro vite era in relazione con quella presente? Gli esercizi pr ici riportati sono dei semplici e brevi viaggi della coscienza per impar re ad accedere a questo stupefacente "Libro della Vita".

UFORAMA ON TV

www.youtube.com/uforama